



PROVINCIA  
DI CHIETI

SETTORE N. 2

FUNZIONI FONDAMENTALI: VIABILITA'

# PROGETTO ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N.164 E 166 - TRATTO  
PIZZOFERRATO - STAZIONE DI PALENA - MACCHIA GRAVARA

## RELAZIONE PAESAGGISTICA

D.Lgs 42/2004

Redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005 - DPR 31/2017

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Fantasia A. Giacomo

TAVOLA

1.1

SCALA -:---

DATA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Spazio Riservato agli Uffici

**Dott. Ing. Fantasia Augusto Giacomo**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 43 - 66041 Atessa (CH)

Tel. 0872/862196 - Cellulare 328/3879004

E-mail: [ingfantasia@tin.it](mailto:ingfantasia@tin.it)

## PREMESSA

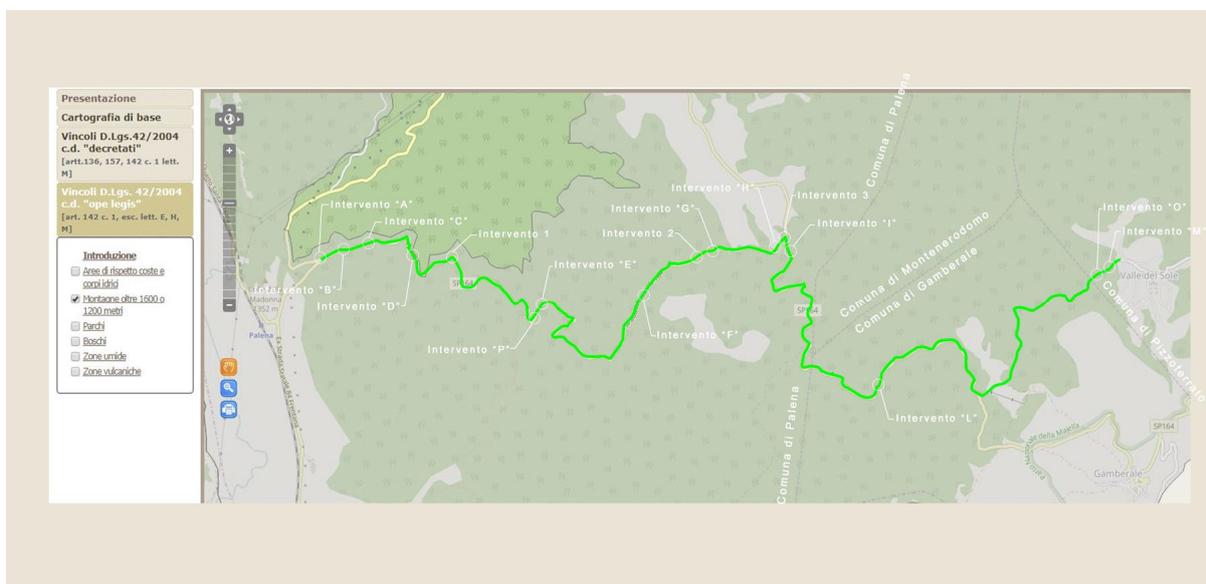
Per incarico dell'Amministrazione Provinciale di Chieti (CH) ho eseguito uno studio tecnico - ambientale per il progetto denominato Messa in sicurezza della S.P. n°164e166 . Tratto Pizzoferrato-Stazione di Palena-Macchia Gravara±, che attraversa i comuni di Pizzoferrato, Gamberale e Palena (CH).

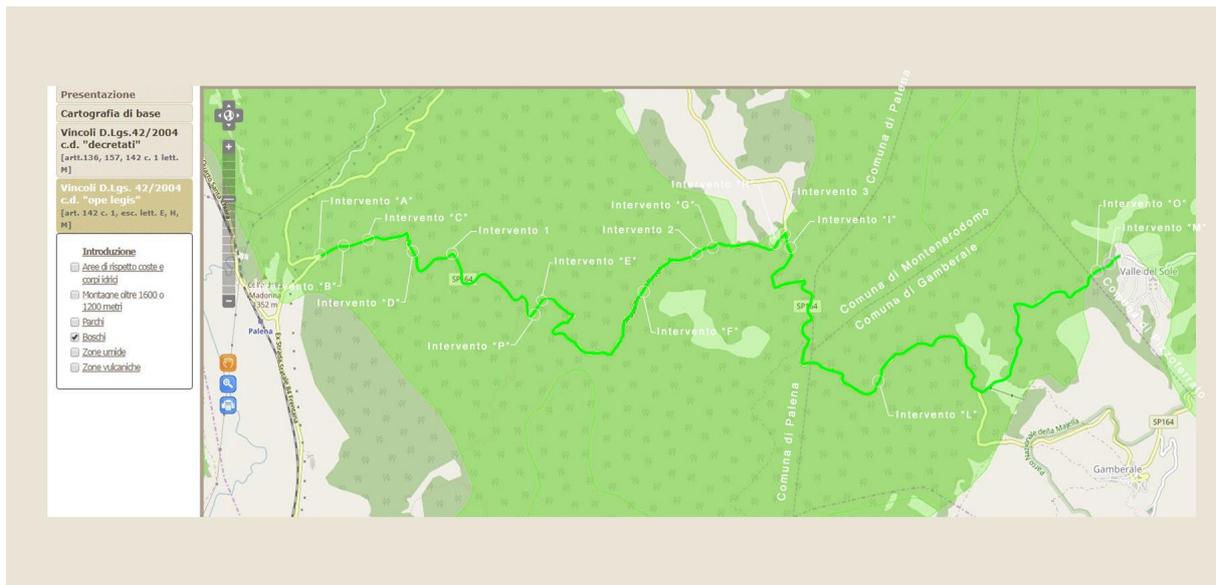
Il progetto prevede alcuni interventi puntuali finalizzati al consolidamento e alla messa in sicurezza di tratti di strada coinvolti in fenomeni franosi che hanno determinato interruzioni significative della carreggiata stradale.

L'intervento in progetto, consiste sostanzialmente in opere di ripristino del solido stradale, mantenendo il tracciato esistente, si prevede 3 interventi principali (strutturali), ubicati nel territorio comunale di Palena, le quali il cui impatto paesaggistico sarà valutato mediante una documentazione semplificata, invece gli altri 14 interventi secondari ubicati lungo tutto il tratto in esame, consistenti in opere di rilivellamento sede stradale, ripristino cunette, risistemazione guar-rail, rifacimento manto stradale con conglomerato bituminoso, ecc. tuttavia per ulteriori chiarimenti tecnici si rimanda agli elaborati progettuali del progetto esecutivo; opere che possono considerarsi come manutenzione ordinaria necessari per la funzionalità della strada e che non necessitano di autorizzazione paesaggistica..

I tre interventi principali ricadono sul tratto di strada provinciale del comune di Palena e rientrano tra quelli che sono sottoposti a **Verifica di Compatibilità Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/04)**, redatta ai sensi del **D.P.C.M. del 12 dicembre 2005**, in quanto l'area di progetto si colloca in un'area tutelata (**D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettere d-g**).

Mappa dei Vincoli D.Lgs 42/2004: con individuazione dell'intervento





Con DPR 31/2017 sono state modificate le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata; a seconda della tipologia di intervento che si intende realizzare, infatti, è possibile ricorrere a tre procedure diverse:

- intervento libero, senza obbligo di autorizzazione paesaggistica (all.A);
- autorizzazione semplificata, con modelli unificati (all.D) e iter procedurale di 60 gg per interventi di lieve entità (all. B)
- autorizzazione ordinaria, per interventi significati e iter procedurale lungo (max 120 gg).

Nel caso dell'intervento in progetto, che prevede il consolidamento di tratti di una infrastruttura stradale esistente, esso è compreso tra quelli dell'**Allegato B**, nello specifico **B11** (*interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotonde, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo*) per i quali è prevista la procedura semplificata.

**PROVINCIA DI CHIETI**  
**ALLEGATO D (di cui all'art. 8, comma 1 del DPR 31/2017)**

**Relazione paesaggistica semplificata**

La relazione paesaggistica è posta a corredo dell'istanza di autorizzazione paesaggistica e costituisce la base di riferimento per la verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm. e ii., e secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005.

1. RICHIEDENTE: *Provincia di Chieti*

persona fisica       società       impresa       ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il consolidamento e la messa in sicurezza di tratti stradali dissestati lungo una viabilità provinciale esistente, pertanto trattasi di interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo       permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

Viabilità

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

area boscata       altro .....

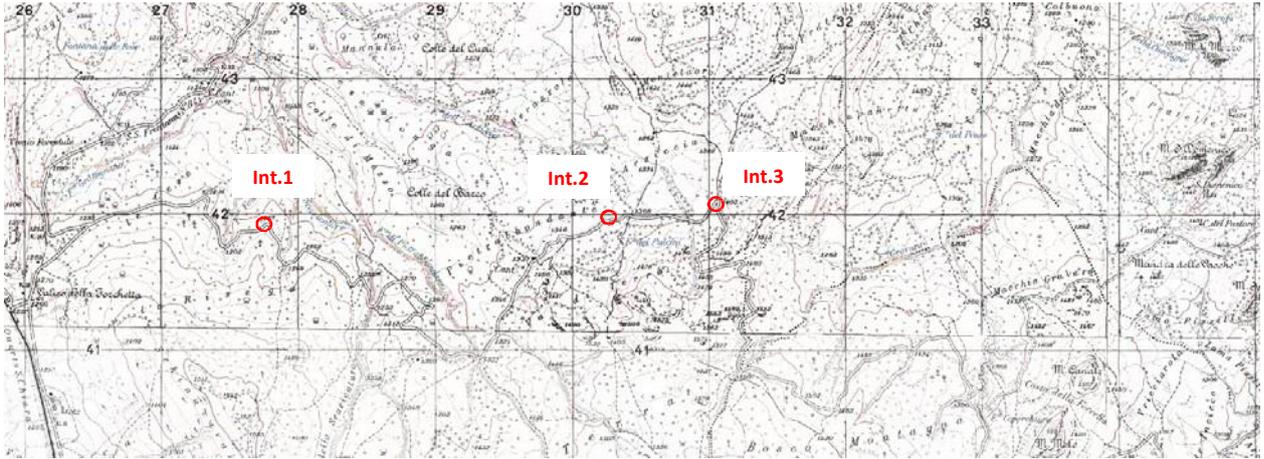
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

versante (collinare/montano)       altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)       altro.....

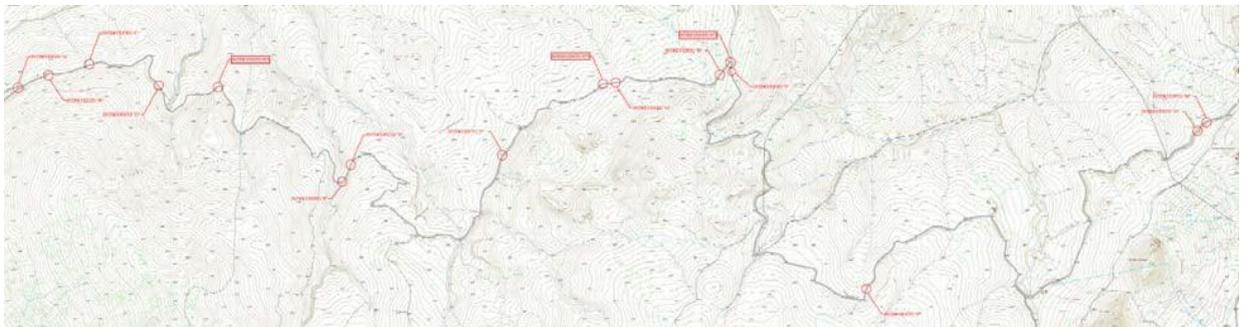
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

S.P. N. 164 e 166 Comune di Palena  
 Fogli n. 379E e 379°

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO



*Estratto IGM . Topografica scala 1:25.000 con individuazione interventi principali*

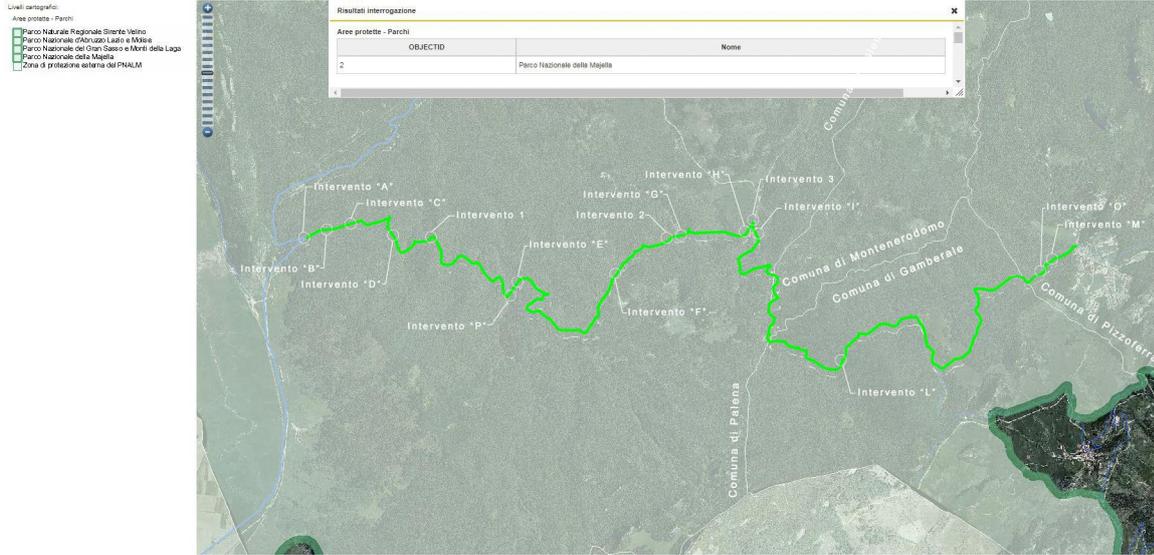


*Estratto CTR con individuazione interventi principali e secondari*

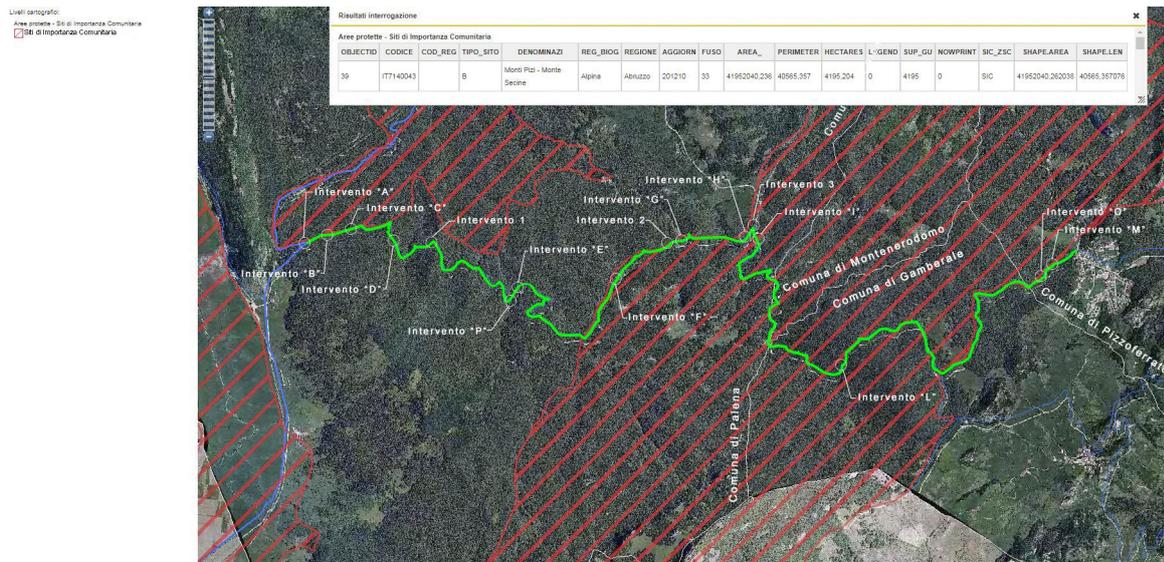


*Ortofoto con individuazione interventi principali*

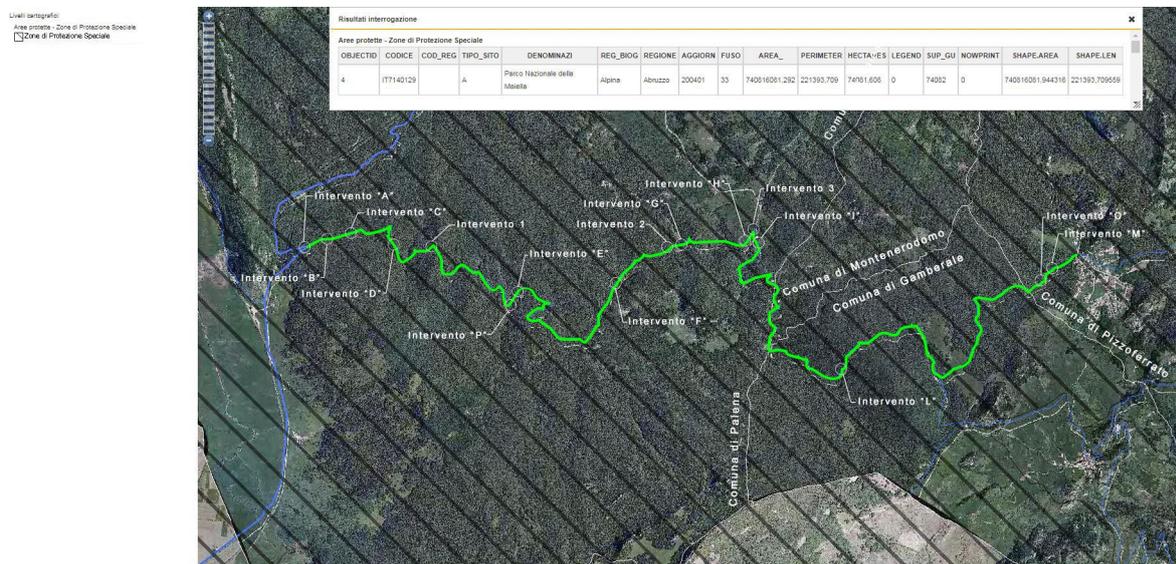
b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme  
**Parco nazionale della Maiella**



**Siti di importanza comunitaria (Area SIC)**



**Zona di protezione speciale (Area ZPS)**



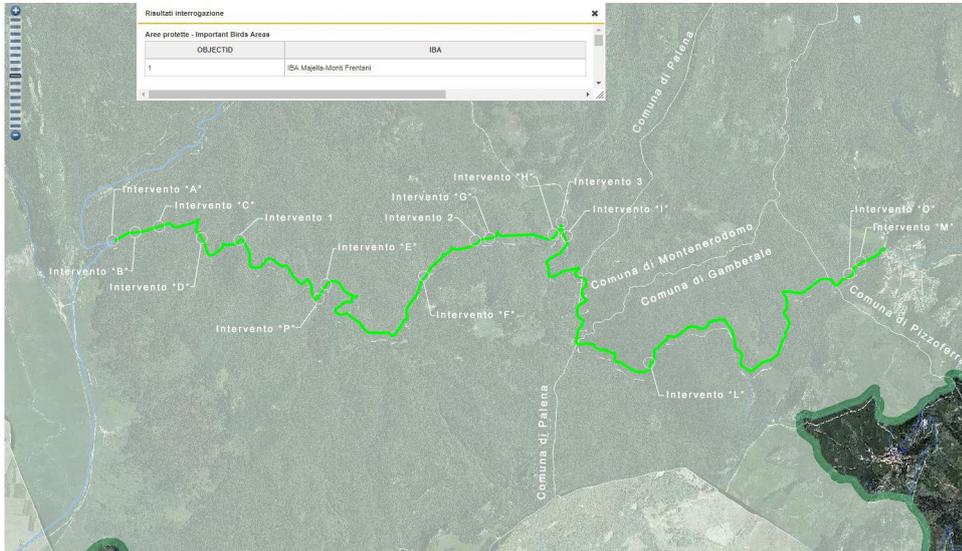
Zone A e B dei parchi nazionali

Livelli cartografici:  
 Area protetta - Zona A e B dei Parchi Nazionali  
 Zona A e B dei Parchi Nazionali



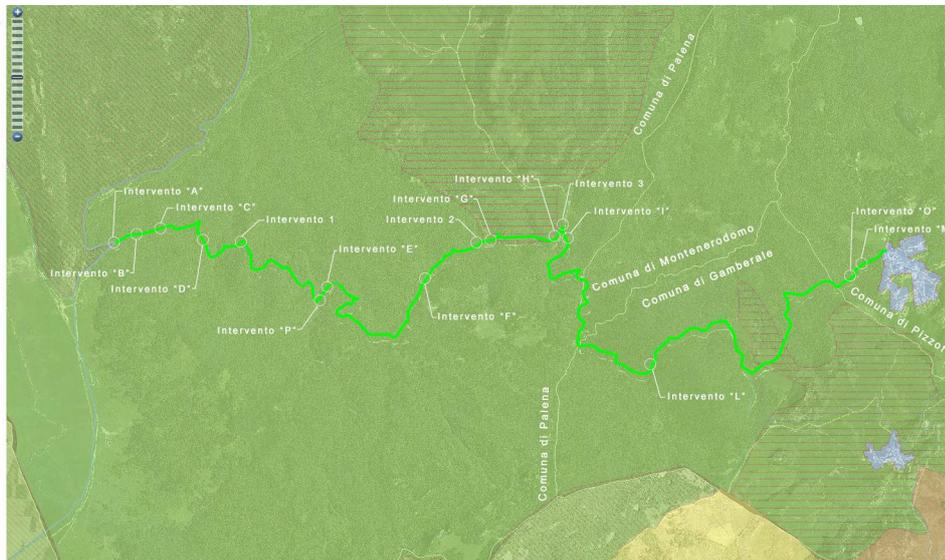
Important Birds Areas

Livelli cartografici:  
 Area protetta - Important Birds Areas  
 Parco Nazionale Regionale Gran Sasso e Monti della Laga  
 Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise  
 Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
 Parco Nazionale della Majella  
 Zona di protezione esterna del PANUM



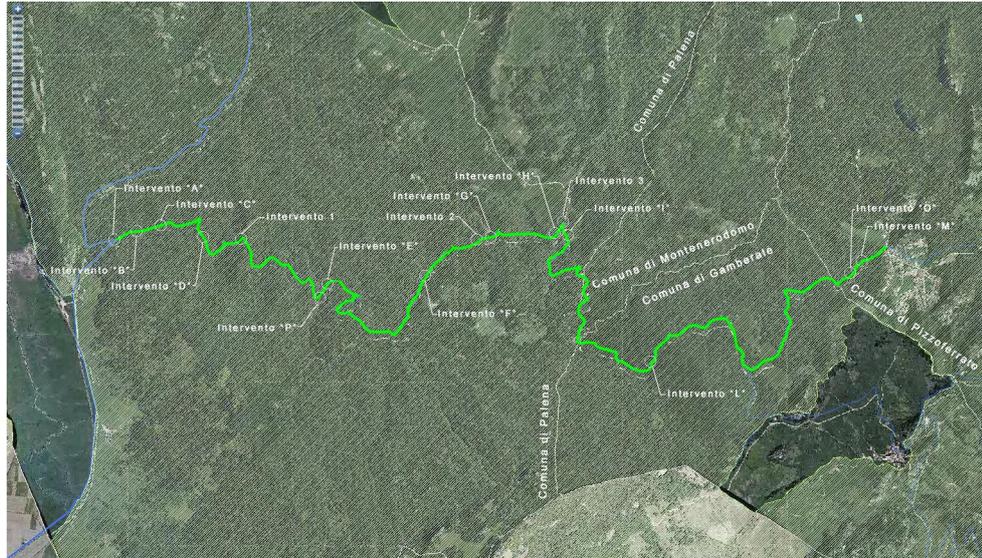
Piano paesistico 2004

Livelli cartografici:  
 Piano Regionale Paesistico 2004 - Piano Regionale Paesistico  
 Conservazione Integrale - A1  
 Conservazione Integrale - A1A1B  
 Conservazione Integrale - A1C2  
 Conservazione Integrale - A1C3  
 Conservazione Integrale - A1D1  
 Conservazione Parziale - A2  
 Conservazione parziale - A3  
 A4  
 Conservazione Integrale - A01  
 Trasformabilità mirata - B1  
 Trasformabilità mirata - B2  
 Trasformabilità condizionata - C1  
 Trasformabilità condizionata - C2  
 Trasformazione a regime ordinario - D  
 LA30  
 O01

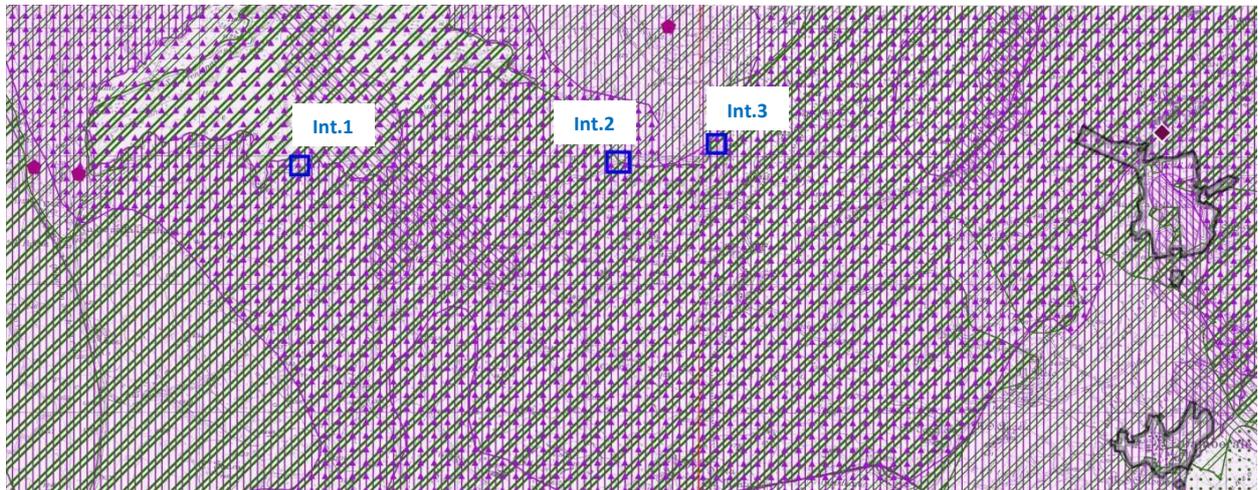


Vincolo idrogeologico

Livelli cartografici:  
Carta del Vincolo Idrogeologico - Vincolo Idrogeologico RC30  
25



Estratto nuovo Piano Paesaggistico Regionale non vigente (fogli 379e . 379o) con individuazione interventi principali



VINCOLI DLgs n. 42/04 e ssmml

Art. 142  
(vincoli ex L. 431/85)

lett. a) Fascia di risp. della costa		lett. g) Boschi	
lett. b) Fascia di risp. dei laghi		lett. h) Università agrarie e usi civici*	
lett. c) Fascia di risp. fiumi e torr.		lett. i) Zone Umide	
lett. d) Montagne oltre i 1200 m slm		lett. m) Zone di interesse archeologico	
lett. e) Ghiacciai			elementi areali
lett. f) Parchi e Riserve			elementi puntuali
			tratturo

PIANO PAESISTICO ABRUZZO (ed. 2004)

Zona A1 - Conservazione Integrale		Zona A2 - Conservazione Parziale	
Zona B1 - Trasformabilità Mirata		Zona B2 - Trasformabilità Mirata	
Zona C1 - Trasformazione Condizionata		Zona C2 - Trasformazione Condizionata	

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Vedi punto 12

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157

D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

a) cose immobili

b) ville,giardini, parchi:

**Parco Nazionale della Maiella**

c) complessi di cose immobili

d) bellezze panoramiche

## 10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

## 11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

L'area in esame si estende su un'area compresa nei territori comunali di Pizzoferrato, Gamberale e Palena e interessa le strade Provinciali n°164 e 166 per circa 14,3 Km, dal bivio S.P.ex S.S.84 Frentana fino alla Valle del Sole. Le quote sono variabili tra i 1200 e i 1500 m circa, in un contesto paesaggistico tipicamente montano caratterizzato da ampie superfici destinate a pascolo d'altura circondate da macchie boschive di tipo faggeta.

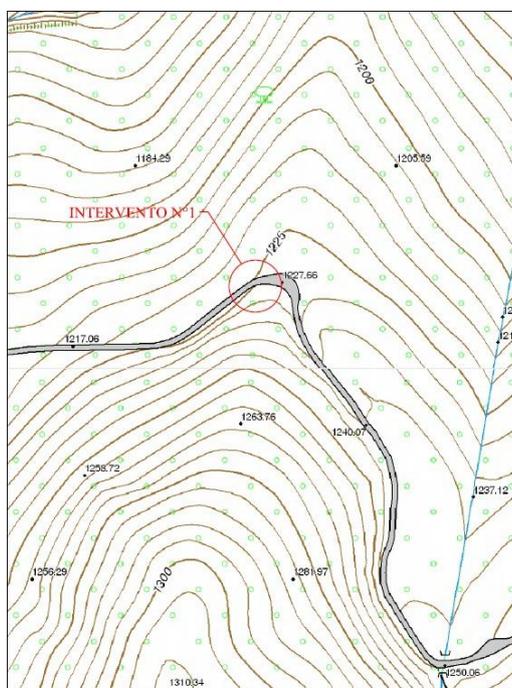
La configurazione morfologica dell'area è abbastanza articolata, con il susseguirsi di colline interrotte dalle valli dei corsi d'acqua principali (tra cui il fosso Gravara); i versanti presentano in linea di massima pendenze medie, circa 10-15°, ma sono intensamente coinvolti in processi gravitativi ed erosivi che hanno determinato l'attuale chiusura del tratto in esame, proprio a causa delle numerose frane.

La strada in esame, su cui verranno eseguiti gli interventi puntuali, si snoda all'interno del Parco Nazionale della Maiella lungo boschi prevalentemente di faggio.

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

L'opera di messa in sicurezza della S.P. N. 164 e 166 prevede la prosecuzione di 3 interventi principali, consistenti in paratie di contenimento e muro, su cui ripristinare la carreggiata stradale, e altri 14 interventi secondari, consistenti in livellamento e sistemazione della sede stradale. Lungo tutto il tracciato, inoltre, sono previsti altri lavori di completamento inerenti la sistemazione dei guard-rail, la pulizia delle banchine, il ripristino delle cunette e il rifacimento nella pavimentazione stradale.

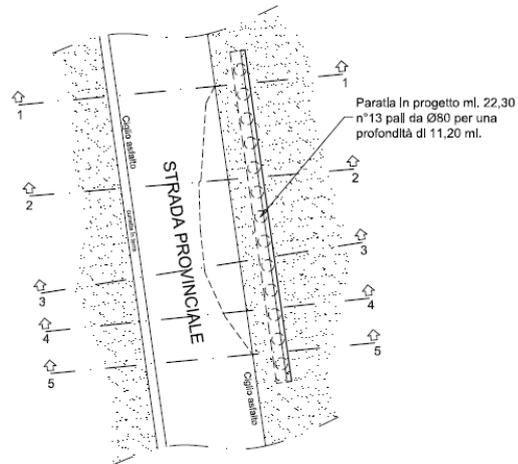
I tre interventi principali insistono nel territorio comunale di Palena; comunque tutti gli interventi verranno condotti nella fascia di competenza stradale, compresa di carreggiata e banchine. Non sono previsti ampliamenti o variazioni del tracciato esistente.



Localizzazione intervento 1.

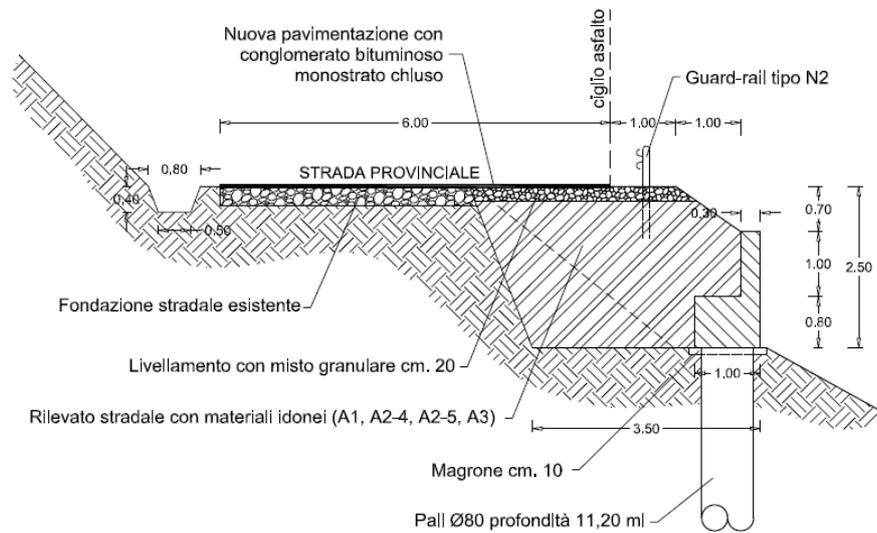
## INTERVENTO N°1 (al Km. 1 + 600)

PIANTA PROGETTO scala 1:200

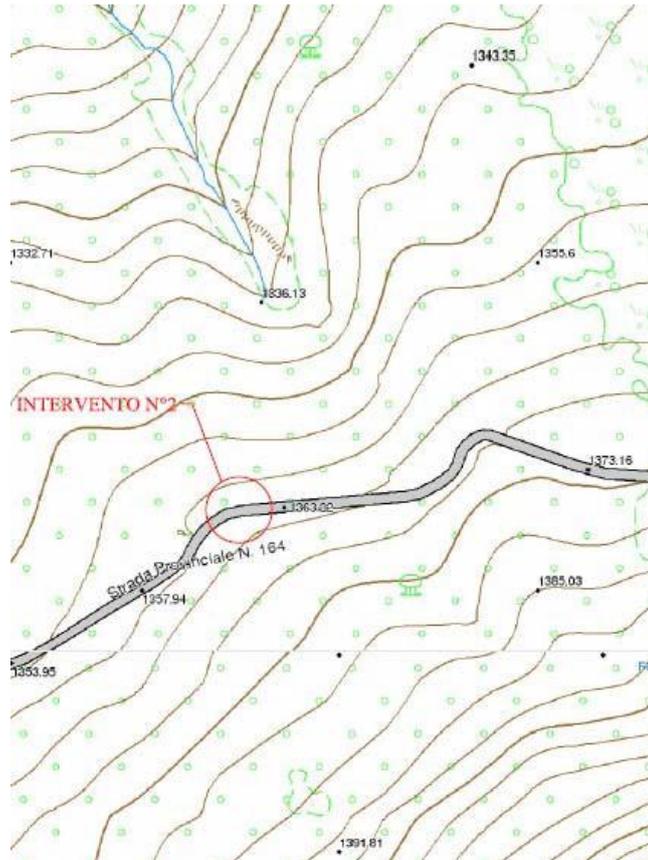


## SEZIONE TIPO

Progetto scala 1:50



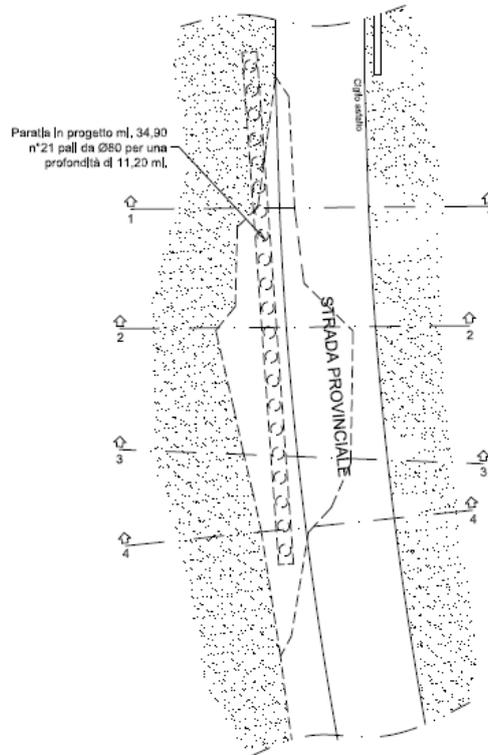
Particolari intervento 1: pianta e sezione di progetto.



Localizzazione intervento 2

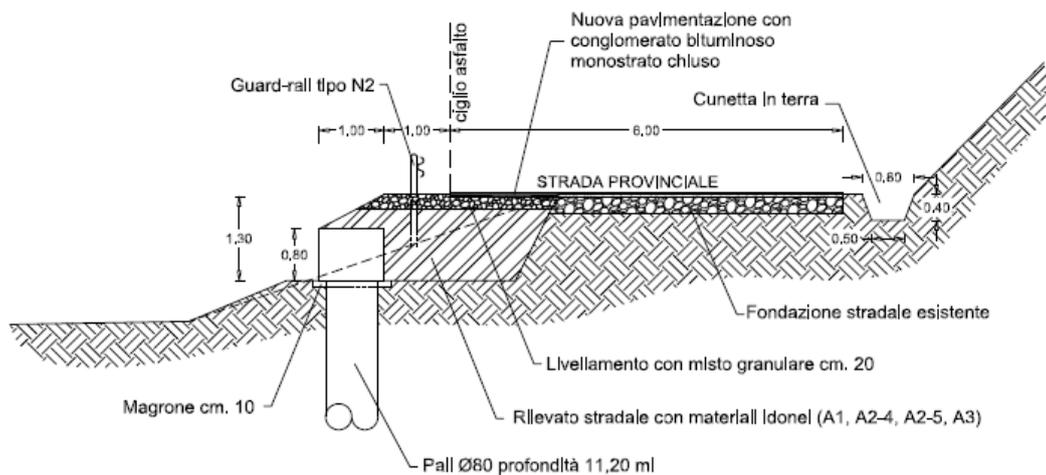
## INTERVENTO N°1 (al Km. 6 + 400)

PIANTA PROGETTO scala 1:200

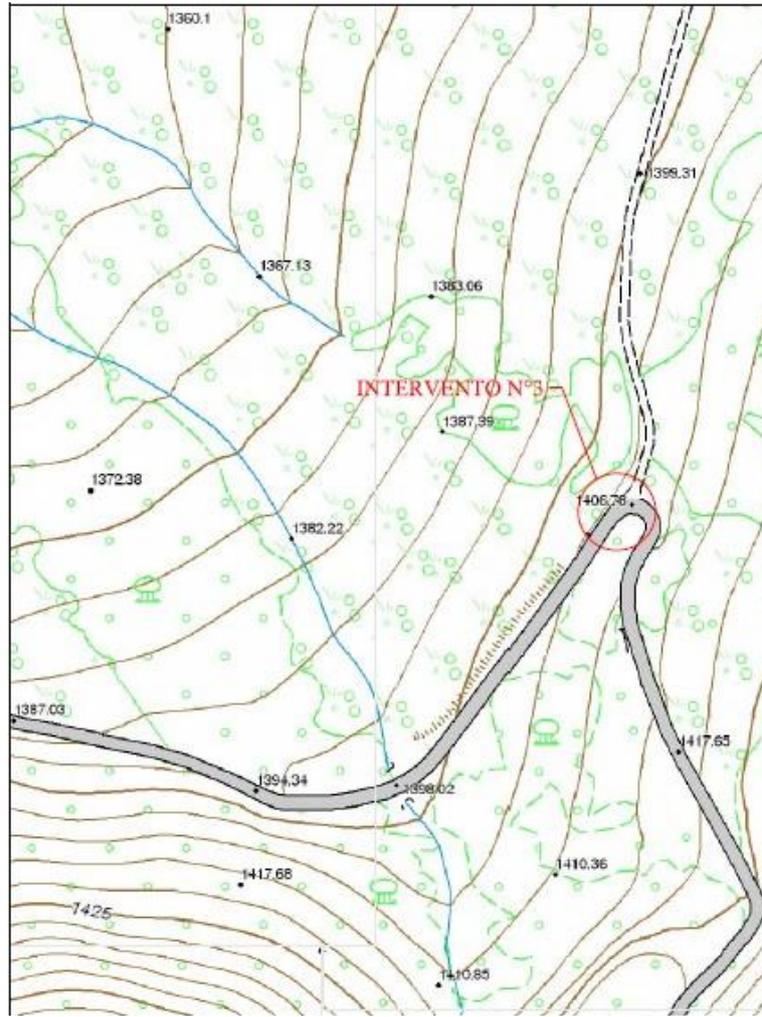


## SEZIONE TIPO

Progetto scala 1:50



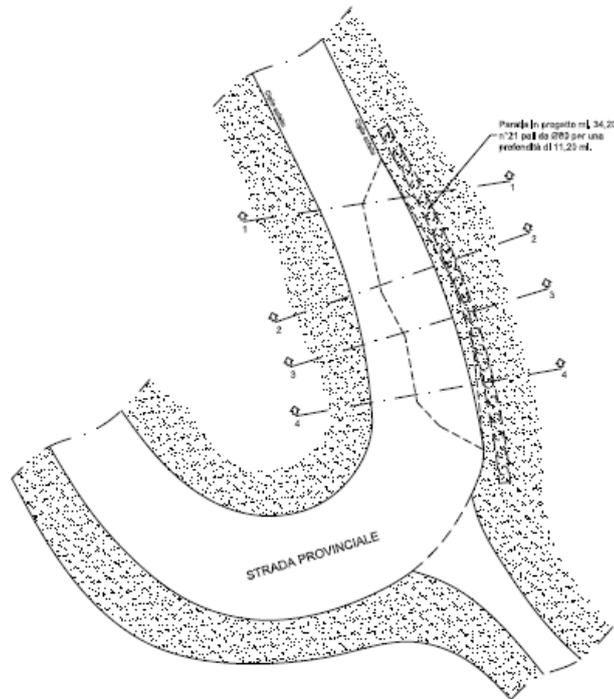
Particolari intervento 2: pianta e sezione di progetto.



Localizzazione intervento 3

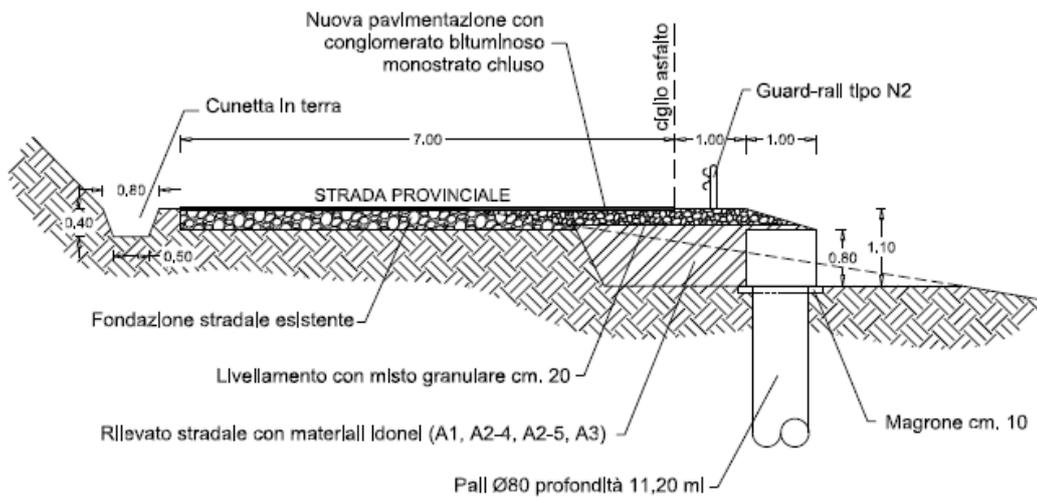
## INTERVENTO N°4 (al Km. 7 + 400)

PIANTA PROGETTO scala 1:200



## SEZIONE TIPO

Progetto scala 1:50



Particolari intervento 3: pianta e sezione di progetto.

### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

La realizzazione dell'intervento in progetto non andrà a determinare una frammentazione del paesaggio e della biocenosi, dal momento che si andrà ad operare su una infrastruttura viaria già presente sul territorio ed inserito all'interno dell'ambiente montano e boschivo. Inoltre, non costituirà una barriera fisica di alcun tipo, trattandosi appunto di una viabilità esistente, e quindi non interferirà con le dinamiche dispersive di molte specie animali attualmente presenti. Data la esigua superficie occupata, non comprometterà in alcun modo la natura dei luoghi.

Per quanto riguarda la flora, l'area in esame si colloca nella macchia boschiva costituita da faggi, che non verranno comunque coinvolti nella realizzazione delle opere, in quanto non sono previsti tagli o ampliamenti dell'asse stradale.

La qualità visiva dell'area non verrà compromessa, in quanto trattasi di interventi di ripristino della viabilità esistente, attualmente dissestata, per cui si inserirà armoniosamente nello stesso contesto ambientale, in linea con quanto già presente.

La rete idrografica superficiale non verrà modificata, poiché si garantirà il naturale deflusso delle acque, con l'unico accorgimento di regimare e canalizzare le acque a monte in modo da evitare l'insorgere di nuovi movimenti franosi. Il profilo naturale del versante non verrà modificato, le pendenze rimarranno, gli scavi necessari per le opere di fondazione verranno prontamente ed efficientemente riempiti e colmati, senza mostrare segni di degrado in superficie. Non sono previste interferenze con i caratteri connotativi dei siti protetti censiti dalla rete Natura 2000, né verranno danneggiate le aree naturalistiche di pregio (vedi Valutazione di Incidenza Ambientale).

Al termine delle opere si avrà una sede stradale sicura e fruibile per i collegamenti tra i paesi montani.

### 14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Al fine di ottenere il miglior inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto ambientale, l'esecuzione delle opere sarà seguita tempestivamente dalla manutenzione delle cunette e dei guard rail, in linea con gli elementi già presenti nel territorio. In tal modo, oltre al ripristino della viabilità si otterrà anche un impatto visivo positivo scevro dai segni di dissesto ed abbandono.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

La legislazione introdotta, D.lgs 42/2004 e il D.P.C.M. 12.12.2005 ha come scopo l'ordinamento in materia di Beni e opere comprese in aree protette e la conservazione e tutela del paesaggio. Pertanto, a conclusione di quanto sopra esposto, si può certamente, affermare che l'intervento da realizzare non è in contraddizione con la tutela del paesaggio e non esiste il rischio di alterare la zona in esame dal punto di vista paesaggistico- ambientale.

.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....